

LA RIVISTA E IL COVID-19

Vicinanza ai nostri lettori in questo periodo di pandemia.

Probabilmente in questi mesi difficili di isolamento e di sofferenza, qualcuno dei nostri soci è stato colpito dalla perdita di parenti o amici. Forse qualcun'altro, ammalatosi a causa del virus, ha subito un ricovero ospedaliero più o meno lungo, vissuto senza la vicinanza dei familiari, o ha dovuto sottoporsi a periodi di quarantena, altri ancora hanno vissuto con ansia la malattia di persone care. A tutte queste persone siamo vicini con affetto.

Conseguenze del Covid-19. Riflettendo su alcune immagini.

Le due fotografie giustapposte - pubblicate sopra all'indice di questo fascicolo - sono tratte dall'interessante articolo di Barbara Staniscia, Rebecca George e Kristin Lochner con il quale si apre il numero. Costituiscono una rappresentazione dei molti e drammatici cambiamenti e problemi causati dal coronavirus che ha colpito e, si teme, possa colpire ancora, vari settori dell'economia mondiale e non solo il turismo che, con il suo indotto, assume un peso rilevante per l'economia e l'occupazione dell'Italia.

Sappiamo inoltre che il numero delle persone economicamente vulnerabili è aumentato vertiginosamente sia nel nostro che in molti altri Paesi. Fra questi gli Stati Uniti e l'India da cui sono state diffuse a tutto il mondo immagini inquietanti.

Relativamente agli USA ricordiamo una foto di Las Vegas dove, ai primi di aprile, le autorità cittadine non hanno saputo fare di meglio che dare alle persone rimaste senza alloggio, cadute in miseria per la perdita del lavoro, una sistemazione all'aperto, nel parcheggio di un centro commerciale, in spazi appositamente tracciati sul modello di quelli dei posti auto.

Dall'India, a fine maggio, è stato diffuso un breve filmato ancora più drammatico. Il protagonista è un bambino di due-tre anni che, attonito, guarda la mamma e le chiede aiuto. Lei non risponde e neppure si muove: è morta. Ma il piccolo non conosce ancora la tragedia della fine della vita... Questo decesso, causato quasi certamente dalla

fame e dalla sete, come quello di moltissime altre persone, è avvenuto durante il viaggio di ritorno ai luoghi di provenienza, imposto dal governo centrale a tutti coloro che, a causa del coronavirus, erano rimasti senza lavoro e quindi senza sostentamento nelle grandi città.

“Conseguenze inattese”: uno spiraglio di ottimismo da condividere.

Il 14 maggio 2020 il noto storico Alessandro Barbero - al quale l'AIIG ha conferito il Premio Geografia-Giorgio Valussi nel 2017 - ha tenuto una *lectio magistralis*, dal titolo *Conseguenze inattese*, con cui si è aperta in *streaming* un'edizione Extra del Salone del libro di Torino.

In questo intervento viene dimostrato che l'umanità, di fronte a vari eventi drammatici che l'hanno colpita a partire dalla cosiddetta “peste antonina” (165-180 d.C.) ha saputo reagire positivamente alle catastrofi spesso anche iniziando nuovi percorsi di crescita assolutamente imprevedibili al momento in cui veniva provata dalla calamità. Nulla vieta di pensare che ciò possa avvenire anche dopo la pandemia che stiamo vivendo in questi mesi. Anche l'AIIG sta cercando di raccogliere questa sfida. Si sono già attuate varie iniziative sia da parte di alcune Sezioni regionali e provinciali, sia su impulso del Consiglio Centrale. A tale riguardo si rimanda ad alcuni contributi pubblicati su questo numero di *Ambiente Società Territorio. Geografia nelle scuole*. Si segnalano l'intervento di Epifania Grippo (pp.33-36) che presenta il *webinar* organizzato il 3 aprile 2020 in sostituzione della “Notte della Geografia” sospesa per il coronavirus, la relazione tenuta da Paola Pepe in quell'occasione (pp. 37-42) e il contributo di Sandra Leonardi (p.43) sul tema: *Missione possibile: proposte di didattica della Geografia in tv in tempo di Covid-19*. Da ultimo si ricorda che il Consiglio Centrale ha deciso di rinviare al 2021 il Convegno Nazionale, confermando sia la sede di Bologna che il Comitato organizzatore. L'annuale Assemblea dei Soci, essendo indifferibile, verrà invece organizzata in modalità telematica.

Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

Pubblicazione trimestrale - Autorizzazione n. 563 del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.
Anno LXV (XX) n. 4 ottobre/dicembre

Direzione e redazione presso il Laboratorio di Geografia - Dipartimento di Studi Umanistici - Università del Piemonte Orientale, piazza S. Eusebio 5, 13100 Vercelli
Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa <cabrusa@tin.it>. Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.

Consulenti scientifici John A. Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia), Emmanuelle Boulineau, (École Normale Supérieure de Lyon),

Philippe Duhamel (Université d'Angers), Goro Komatsu (PERC - Planetary Exploration Research Center, Japan), Cosimo Palagiano (Accademia Nazionale dei Lincei), Thomas J. Puleo (Arizona State University), Joseph P. Stolman (Western Michigan University)
Comitato di Redazione

Davide Papotti (Università) <davide.papotti@unipr.it>
Paola Pepe (Sc. sec. II grado) <apeoapple@gmail.com>
Giuseppe Naglieri (Sc. sec. I grado) <g_naglieri@libero.it>
Daniela Pasquinelli d'Allegria (Sc. Primaria e dell'Infanzia) <dpasquinelli@alice.it>

Per informazioni (abbonamenti, acquisti da librerie ecc.), per evitare ritardi (nuovi abbonati) o per segnalare il mancato ricevimento di un numero della rivista entro un mese dall'arrivo del numero successivo: rivolgersi al numero 348.1822246 o scrivere a <rita@publycom.it>. Per comunicare gli estremi del versamento della quota sociale: Alessio Consoli <segreteria@aiig.it> oppure scrivere a Recapito AIIG c/o Dipartimento di Lettere

e Culture moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza - Univ. Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.
Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 00184 Roma

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto.

Realizzazione grafica ed impaginazione

Claudia Croci - Publycom s.a.s.

Stampato in Italia

La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.

ISSN 1824-114X

L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.